

→ **Univideo presenta** i risultati di un'indagine: uno su due scarica contenuti audio-video dal Web  
→ **Un fenomeno** che coinvolge ormai molteplici fasce di età senza distinzioni di sesso o di luogo

# Download illegale, emergenza italiana Al via una campagna contro la pirateria

Un comportamento illegale e rischioso che coinvolge ormai quasi la metà dei possessori di pc in Italia. Univideo ha presentato ieri i risultati di un'indagine sul download di materiale audio-visivo nel nostro paese.

**MARCO VENTIMIGLIA**

MILANO  
mventimiglia@unita.it

Le cifre fanno paura, lo stesso sentimento che non coglie minimamente i "pirati", ovvero la moltitudine di persone che scarica illegalmente contenuti audio-video da Internet incurante delle leggi e dei rischi a cui va incontro. Univideo, ovvero l'Unione Italiana Editoria Audiovisiva, ha presentato ieri i risultati di un'indagine conoscitiva del fenomeno condotta dall'istituto Euromedia. Numeri, come detto, che mettono i brividi assegnando all'Italia una scomodissima leadership europea e creando non poche apprensioni per il futuro di un importante comparto industriale.

## FENOMENO DI MASSA

Il primo elemento che colpisce è la diffusione del download illegale: su un campione di mille persone intervistate, con età compresa fra i 15 ed i 50 anni di età, ben il 38,2% ha dichiarato di aver scaricato personalmente materiale audiovisivo dalla Rete, una percentuale a cui va aggiunto il 7,5% di persone che "commissiona" invece quest'operazione a parenti od amici ritenuti più esperti. Insomma, quasi un italiano su due è ormai parte del fenomeno, tanto che diventa ormai arduo effettuare distinzioni qualitative all'interno del campione.

Se un tempo si poteva pensare che il download illegale fosse prerogativa degli utenti più giovani o di quelli più avvezzi all'utilizzo del computer, adesso si tratta di un comportamento assolutamente trasversale che, complice la crisi economica, coinvolge categorie "insospettabili". Come altro giudicare la rilevante percentuale di "mamme pirata", evidentemente al-

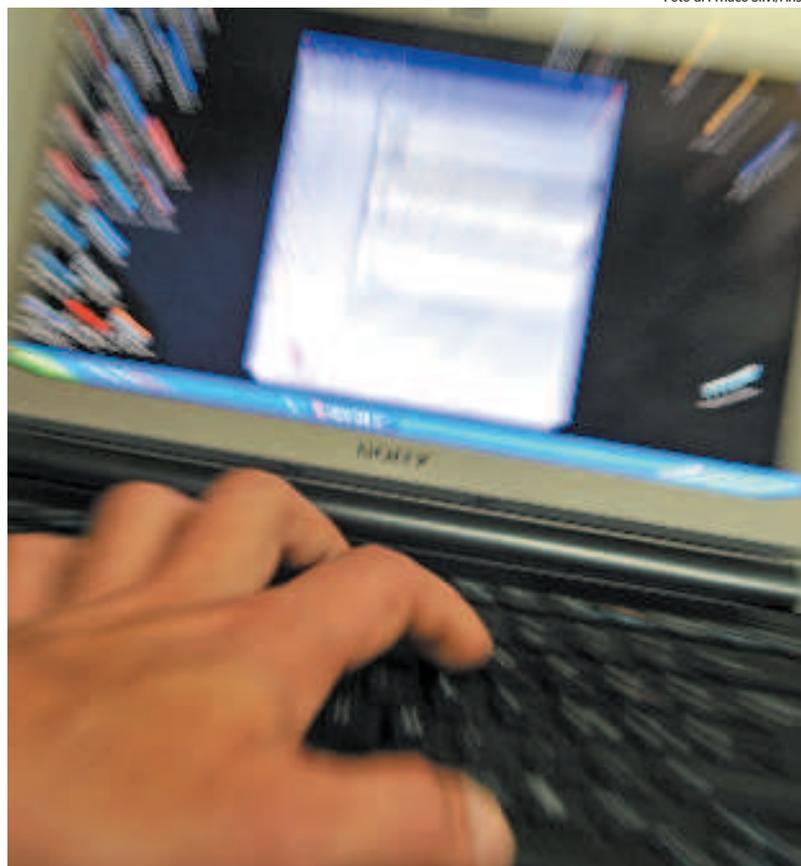


Foto di Fmaco Silvi/Ansa

**Il download illegale** prende sempre più piede in Italia

la ricerca di contenuti per i propri bambini? Per quanto riguarda gli oggetti dell'attenzione, al primo posto ci sono i file musicali (scaricati nell'86,5 dei casi) seguiti dai film (50,4%) e dai videogiochi (11,6%).

## CLOONEY IN PARADISO

**Polemiche sul nuovo spot della Nespresso. La società svizzera ha lanciato la nuova pubblicità che ha come protagonista George Clooney in Paradiso. Troppo simile a quello della Lavazza.**

Un altro elemento interessante è quello dei problemi di sicurezza causati da questi comportamenti. Non di rado, infatti, insieme alla canzone o al film desiderato, attraverso il meccanismo di scambio dei file comune-

mente noto come *peer to peer*, si finisce per scaricare software infettante o intrusivo (virus, trojan, ecc...) col risultato di compromettere il funzionamento del pc. Sotto questo aspetto colpisce la consapevolezza del problema da parte dei pirati, se è vero che oltre il 95% dichiara di essere a conoscenza di questo tipo di rischi. Sul perché si perseveri esistono spiegazioni assortite: si confida nell'efficacia dell'antivirus, si pensa di essere abbastanza esperti per porre rimedio ai danni, o più semplicemente prevale comunque la tentazione.

## NUOVA INIZIATIVA

Dunque, un quadro a tinte fosche, rispetto al quale Univideo tenta una nuova opera di sensibilizzazione, cercando però di far passare un messaggio differente rispetto a quello tradizionale. Infatti, se per anni ci siamo sentiti dire che il download di materiale audiovisivo è illegale, un'attivi-

## STRATEGIE

### Alitalia punta su nuove rotte e sceglie il Vietnam

«Il nostro obiettivo è definire in tempi brevi un percorso che porti all'apertura di collegamenti diretti tra Italia e Vietnam». Lo ha assicurato l'amministratore delegato di Alitalia, Rocco Sabelli, nel corso del Forum Italia-Vietnam che si è svolto nella sede di Confindustria. Tra le diverse soluzioni ipotizzabili, sulle quali Alitalia è al lavoro assieme a Vietnam Airlines, ci sono quella «di un volo diretto tra Roma Fiumicino e Ho Chi Min o Hanoi, oppure accordi di code-share per collegamenti via Francoforte o Parigi, o infine proseguimento su Malpensa o Fiumicino del collegamento Hanoi-Praga», ha aggiunto Sabelli. Il perimetro dell'accordo è ancora in via di definizione, ma è «chiara la strategia di sviluppare non solo l'offerta di collegamenti tra Italia e Vietnam ma anche di rafforzare il presidio commerciale dell'alleanza SkyTeam su un mercato molto popoloso e con forti tassi di sviluppo».

tà illecita per la quale si rischiano pesanti ammende se non il carcere, adesso l'accento si sposta sulle conseguenze di questo comportamento sulla collettività. Da qui l'avvio della campagna contro la pirateria denominata "The End". Il concetto è semplice: che cosa potrebbe succedere continuando a scaricare film illegalmente? La risposta sta, appunto, nelle due parole che chiudono ogni pellicola che si rispetti: The End, ovvero la fine dei film perché i costi della loro produzione non verranno più ripagati dagli incassi, legali, derivanti dalla loro commercializzazione. Non siamo ancora a questo punto, ma se c'è un paese che rischia di arrivarci prima degli altri, questo è proprio l'Italia. ♦

 **IL LINK**

**PER SAPERNE DI PIU'**  
[www.univideo.org](http://www.univideo.org)